



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000304
DATA: 05/08/2022 16:00
OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda USL di Bologna.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Roti Lorenzo in qualità di Direttore Generale, delegato ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.Lgs. 30.12.1992 n.502, come modificato dal D.Lgs. 7.12.1993 n.517

In assenza di Bordon Paolo - Direttore Generale

Con il parere favorevole di Roti Lorenzo - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Distretto Savena Idice
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Città' di Bologna
- Distretto Pianura Est
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Amministrativo
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- Dipartimento dell'Integrazione
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento interaziendale ad attivita' integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- UO Comunicazione (SS)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Direzione Attivita' Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- UO Governo dei Percorsi Specialistici (SC)
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)

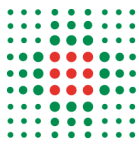
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000304_2022_delibera_firmata.pdf	Ferro Giovanni; Pedrazzi Gian Carla; Roti Lorenzo	820D7CF037071F44F68D491148CEC2A13 F71DFCA7425A50A904F27F4942D901B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell' Azienda USL di Bologna.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali Dr.ssa Gian Carla Pedrazzi che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, che all’art. 1 comma 7, prevede l’individuazione di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, adottato ai sensi dell’art. 1, commi 35 e 36 della Legge n. 190/2012, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni ”e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Dlgs 30.03.2001 n. 165”;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, in particolare l’approfondimento “Sanità”;
- la Determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs n. 33/2013”;
- la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, in particolare l’approfondimento “Sanità”;
- La Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs n. 97/2016”;
- la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione”;



- la Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee Guida in materia di codice di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche”;

Precisato che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 citata si prefigge, tra l'altro, l'introduzione nell'ordinamento di strumenti di prevenzione volti ad incidere in modo razionale, organico e determinato sui fattori che possano favorire la diffusione di fenomeni di corruzione; la promozione di una cultura diffusa nel rispetto delle regole e dell'etica pubblica;

Specificato che la Legge n. 190/2012 di cui sopra, all'art 1 comma 7, stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti Amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 190 più volte citata, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve svolgere, tra l'altro, i seguenti compiti:

- redigere il “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione”, da adottarsi, da parte del Direttore Generale, entro il 31 gennaio di ogni anno e da trasmettere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 8);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1 comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1 comma 10, lett a);
- verificare, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10 lett b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art 1 comma 10 lett. c);

Richiamato quanto indicato nella Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica che, in merito ai criteri di scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, prevede che la scelta medesima debba ricadere su un Dirigente:

- in posizione di stabilità per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico;
- non destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

Dato atto che l'art. 43 del Dlgs n. 33 citato introduce, all'interno di ogni Amministrazione, la figura del Responsabile per la Trasparenza il quale:



- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico, ne controlla e ne assicura la regolare attuazione;

Vista la deliberazione dell'Azienda Usl di Bologna n. 14 del 4.02.2016 ad oggetto: "Individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1, comma 7 della legge 6.11.2012 n. 190 e del Responsabile della Trasparenza ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n.33", con cui era stata individuata la Dott.ssa Grazia Matarante quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza a decorrere dal 1.02.2016;

Preso atto che la Dott.ssa Grazia Matarante con nota prot. n. 88391 in data 01.08.2022 ha rassegnato le proprie dimissioni dal predetto ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza

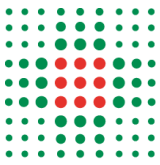
Richiamata la deliberazione dell'Azienda Usl di Bologna n. 303 in data 03.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della struttura complessa UO "Anticorruzione e Trasparenza" alla Dott.ssa Silvia Taglioli, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato di questa Azienda Usl con decorrenza dal 03.08.2022 per la durata di anni cinque;

Valutato che la Dott.ssa Silvia Taglioli risulta in possesso dei requisiti di idoneità a ricoprire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6.11.2012, nonché di Responsabile per la Trasparenza ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;

Ritenuto pertanto di individuare quale Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza dell'Azienda Usl di Bologna la Dott.ssa Silvia Taglioli, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, Direttore della UO Anticorruzione e Trasparenza, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, dando contestualmente atto della cessazione del precedente incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza in capo alla Dott.ssa Grazia Matarante;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa,



1) di individuare, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, la dott.ssa Silvia Taglioli quale Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza dell'Azienda Usl di Bologna, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, Direttore della UOC Anticorruzione e Trasparenza di questa Azienda USL ;

2) di dare atto della cessazione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza già conferito alla Dott.ssa Grazia Matarante;

3) di dare atto che l'Azienda Usl di Bologna provvederà a dare comunicazione ad ANAC del presente provvedimento e, nello specifico, del nominativo del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo le modalità attualmente vigenti;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento a:

- Distretti
- Dipartimenti
- Uffici di Staff

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Gian Carla Pedrazzi